

## **Che cos'è una colonia felina**

Per "colonia felina" si intende un gruppo di gatti che vive in libertà e frequenta abitualmente lo stesso luogo.

Si definisce "habitat" della colonia felina qualsiasi territorio o porzione di esso, urbano e suburbano, edificato e non, sia esso pubblico o privato, nel quale vivano stabilmente gatti liberi, indipendentemente dal numero di soggetti e dal fatto che siano o non siano accuditi dai cittadini.

## **Le colonie feline e la legge:**

Le colonie feline sono state riconosciute e ufficializzate dalla legge 281/91 Legge Quadro per la tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo. Ai sensi di tale normativa gli enti e le associazioni protezionistiche possono, d'intesa con le USL locali, averne la gestione, assicurandone la cura della salute e le condizioni di sopravvivenza.

Le colonie feline sono protette anche dalla Legge Regionale 27/2000 ai sensi della quale "I gatti che vivono in stato di libertà sul territorio sono protetti ed è fatto divieto a chiunque di maltrattarli o allontanarli dal loro habitat".

I gatti che vivono in libertà non possono essere soppressi se non gravemente ammalati o incurabili e devono essere sterilizzati dall'autorità competente per territorio.

Per tutelare la sopravvivenza degli animali, è inoltre vietato spostare le colonie feline dal loro insediamento di origine, salvo casi eccezionali, ad esempio lavori di ristrutturazione o opere edili distruttive dell'area ospitante. In tal caso, il volontario responsabile della colonia, di concerto con il Comune di competenza, deve provvedere al trasferimento dei gatti.

## **Il maltrattamento è punito:**

- Legge Nazionale 189/2004:

Art. 544-bis. - (Uccisione di animali). - Chiunque, per crudeltà o senza necessità, cagiona la morte di un animale e' punito con la reclusione da tre mesi a diciotto mesi.

Art. 544-ter. - (Maltrattamento di animali). - Chiunque, per crudeltà o senza necessità, cagiona una lesione ad un animale ovvero lo sottopone a sevizie o a comportamenti o a fatiche o a lavori insopportabili per le sue caratteristiche etologiche e' punito con la reclusione da tre mesi a un anno o con la multa da 3.000 a 15.000 euro. La stessa pena si applica a chiunque somministra agli animali sostanze stupefacenti o vietate ovvero li sottopone a trattamenti che procurano un danno alla salute degli stessi. La pena e' aumentata della metà se dai fatti di cui al primo comma deriva la morte dell'animale

## **Bocconi avvelenati**

Avvelenare e uccidere gli animali oltre a essere eticamente inaccettabile è vietato dalla legge. L'Ordinanza Ministeriale Ordinanza contingibile ed urgente concernente norme sul divieto di utilizzo e di detenzione di esche o bocconi avvelenati (G.U. n. 13/2009) vieta a chiunque:

- di utilizzare in modo improprio, preparare, miscelare e abbandonare esche e bocconi avvelenati o contenenti sostanze tossiche o nocive, compresi vetri, plastiche e metalli;
- la detenzione, l'utilizzo e l'abbandono di qualsiasi alimento preparato in maniera tale da poter causare intossicazioni o lesioni al soggetto che lo ingerisce.

Avvelenare gli animali è un reato ai sensi degli artt. 544-bis e 544-ter del codice penale, cioè rispettivamente uccisione e maltrattamento di animali. Inoltre **l' art. 146 T.U. Leggi Sanitarie Regio Decreto 27 luglio 1934, n. 1265** proibisce e punisce la distribuzione di sostanze velenose e prevede la reclusione da sei mesi a tre anni e un'ammenda da € 51,65 fino a € 516,46.

## **Organi cui denunciare maltrattamenti o avvelenamenti**

Polizia di Stato, Polizia municipale e provinciale, Carabinieri, Guardia di finanza, Corpo forestale dello Stato, Polizia Veterinaria, Guardie zoofile, Servizio Veterinario ASL.

**La sterilizzazione delle colonie** Per garantire il benessere delle colonie feline e impedire l'aumento numerico dei gatti, è necessario che ogni cittadino che si occupa della cura e del sostentamento di una colonia di gatti liberi censisca la colonia felina e richieda la sterilizzazione di tutti i componenti. Il costo dell'intervento è a carico dell'Azienda USL.

## **A chi rivolgersi**

Per la segnalazione, il censimento e la programmazione delle sterilizzazioni di gatti appartenenti alle colonie presenti nei comuni di Modena, Bastiglia, Castelfranco Emilia, Nonantola, San Cesario sul Panaro, occorre riferirsi al numero 059.2155769 del Punto d'ascolto, situato presso l'Ambulatorio Veterinario Cognento, in via Tonini 18 a Modena frazione di Cognento, nelle giornate di lunedì e venerdì dalle ore 14 alle 16.

Invece per visite e cure relative a gatti di colonie censite, è possibile rivolgersi direttamente all'ambulatorio sopra citato (non al Punto d'Ascolto), tel. 059.358014 nei seguenti orari: lunedì, martedì, mercoledì, venerdì dalle 16 alle 19; giovedì dalle 10,30 alle 12,30.

Infine per recuperi in emergenza di animali in difficoltà e/o incidentati è necessario rivolgersi al Gattile di Marzaglia – Via Pomposiana 315 – tel. 059 389151, oppure alla Polizia Municipale tel. 059 20314.

Gli altri riferimenti territoriali della provincia di Modena sono indicati nella brochure Rete Felina (scarica Pdf), attiva dal giugno 2008.

## **LINK UTILI:**

www.lav.it - le ns campagne – cani e gatti – sterilizzazioni <http://www.lav.it/index.php?id=859>

www.comune.modena.it alla pagina <http://www.comune.modena.it/ambiente/animali/randagi/programma-di-gestione-delle-colonie-feline>